



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE**  
**DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA**

Roma, 11 Gennaio 2006

Prot. 155/4

Al Direttore Generale dell'  
**Ufficio Scolastico Regionale**  
**per il/la.....**

Al Referente del Nucleo  
**di Intervento Regionale**  
**per il/la.....**

**OGGETTO : Documenti del Consiglio d'Europa: uso del Portfolio Europeo delle Lingue.**

Nell'ambito della Direttiva del Ministro del 21 giugno 2004 "L'Europa dell'Istruzione" e nell'ambito delle politiche linguistiche del Consiglio d'Europa, questa Direzione Generale, facendo seguito al Seminario Internazionale sul PEL svoltosi a Bari il 7 e 8 ottobre 2004 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, al Seminario "L'Europa dell'Istruzione" svoltosi a Roma l'8 e 9 Febbraio 2005, e alla rilevazione svolta lo scorso anno scolastico, intende approfondire la conoscenza della diffusione del citato strumento didattico tramite una seconda rilevazione nelle scuole italiane.

Sulla base delle osservazioni conclusive emerse nel corso del seminario di Bari, il M.I.U.R., (Direzioni centrali e Direzioni degli Uffici Scolastici Regionali), al fine di favorire lo sviluppo e la promozione della dimensione europea dell'educazione e a concorrere alla crescita della cittadinanza europea e della coesione sociale, con riferimento alle indicazioni del Consiglio d'Europa, potrebbe:

- concertare azioni comuni e sviluppare intese per divulgare la conoscenza del PEL;
- supportare, valorizzare e promuovere l'utilizzo di PEL già esistenti e validati, anche curando la disseminazione di buone pratiche e tenendo conto delle specificità del territorio;
- creare le condizioni per un uso effettivo del PEL, con attenzione ad una integrazione coerente con i curricula di riferimento nazionali (cfr. Legge 53/2003) e con il contesto nel quale avviene l'insegnamento/apprendimento;
- assistere i docenti nell'utilizzo del PEL attraverso azioni di informazione, formazione e consulenza;
- promuovere/organizzare e monitorare percorsi sperimentali, anche coordinando esperienze in atto.

Parimenti le scuole, nell'ambito della loro autonomia, organizzandosi anche in rete, nel delineare un piano per l'utilizzo del PEL, adatto alla situazione di partenza dei propri discenti e all'offerta formativa, potrebbero:

- promuovere l'utilizzo del PEL nella scuola, favorendo l'informazione e la formazione dei docenti;
- informare gli alunni sulla struttura (passaporto, biografia, dossier) e le funzioni del PEL, assicurandosi che siano pienamente compresi;
- informare le famiglie attraverso iniziative che stimolino un loro ruolo attivo per lo sviluppo dei percorsi di apprendimento linguistico dei loro figli;
- aiutare gli studenti a sviluppare l'autonomia e una coscienza critica verso il proprio processo di apprendimento, autovalutando le proprie competenze linguistiche e interculturali;
- valorizzare le buone pratiche e promuovere azioni per divulgarle sul territorio;
- creare le condizioni per una continuità del lavoro con il PEL nei vari ordini e gradi di scuole.

Sulla base delle suesposte considerazioni ed al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzazione dello strumento didattico del Consiglio d'Europa si è ritenuto utile approntare una **scheda di rilevazione**, che si allega alla presente nota ( vedi ALL.1 ) contando sul contributo delle SS.LL., e con preghiera di restituirla al referente in calce indicato **entro il 28 febbraio 2006**.

Contestualmente si unisce una **proposta di rilevazione** (vedi ALL. 2) per le scuole dell'area territoriale di competenza allo scopo di uniformare le modalità di rilevazione su tutto il territorio nazionale, oltre ad una **pubblicazione** con i risultati della rilevazione dello scorso anno scolastico dal titolo: “ *Il Portfolio Europeo delle Lingue in Europa e in Italia. Dati e Storie a confronto* ” (vedi ALL. 3).

Nel ringraziare per la preziosa, consueta, sperimentata collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Antonio Giunta La Spada

*Referente dell'attività :*

*Dr.ssa Rita Renda - Funzionario Ufficio IV*

*Tel. : 06-5849 3431/2097 ; Fax : 06-5849 2371*

*E-mail : < [rita.renda@istruzione.it](mailto:rita.renda@istruzione.it) > ; < [dgcult.div3@istruzione.it](mailto:dgcult.div3@istruzione.it) >*